

cialmente la loro attenzione sugli a freschi dell'interno, che intravvidero di sotto al bianco dell'intonaco, e sull'ancona dell'altar maggiore intagliata e dipinta, la quale, secondo il documento latino riportato in fine della relazione, in data 4 luglio 1517, è opera di maestro Giovanni pittore quondam maestro Domenico da Tolmezzo. Gli autori rilevarono ancora in Valeriano altri a freschi rovinati del Pordenone in un capitello in mezzo all'abitato, e così pure a Pinzano altre opere d'arte. Queste comunicazioni furono fatte all'Accademia nel decorso del 1888, e così nello stesso anno l'Ostermann scrisse un articolo sull'argomento nel periodico *Arte e Storia* di Firenze, Anno VII, n. 6.

1725. *Der Bilderkreis zum wälschen Gaste des Thomasin von Zerclaere*, nach den vorhandenen Handschriften untersucht und beschrieben von ADOLF VON OECHELHAEUSER. — Heidelberg, ed. Koester, tip. Geibel in Altenburg, 1890; pp. VIII, n. n. — 87, 4°, mit 8 Tafeln. (B. C. U.)

Di Tomasino de Zirclaria o da Cerclaria o dei Cerchiari, autore del poema in tedesco, *l'Ospite italiano*, si occuparono, anche recentemente, autori nostrali e stranieri (V. n. 294, 231, 214). Ai 12 manoscritti che il Rückert conosceva del poema, l'autore ne aggiunge altri due; e tra i 14 esamina minutamente i 10 che contengono rozzi e pure interessanti disegni illustrativi, che ascendono, nei dieci codici, a oltre un migliaio. Il volume non interessa la storia friulana, ma piuttosto la letteratura e l'arte di cui si fa interprete un autore friulano, in tempi remoti nei quali apparivano ancora bambine le manifestazioni della coltura che diede poi frutti tanto meravigliosi. I quadri raccolti per saggio nelle otto tavole, dai diversi manoscritti, con le leggende che li illustrano sono veramente 33, non 34, e offrono argomenti poco svariati, ma utili per i confronti; cioè 8 quadri rappresentano Cesare imperatore ucciso per mano di Bruto e Cassio, 9 Achille a cavallo mentre trascina il cadavere di Ettore intorno le mura di Troia, 3 la longanimità di Dio, 5 il diritto e la grazia di Dio, 4 le sette arti liberali, e quattro argomenti diversi sono ripetuti una volta sola.

1726. *Antiche cronache veronesi* di MAESTRO MARZAGAIA e di altri, edite da CARLO e FRANCESCO CIPOLLA, Vol. I. (In *Monumenti storici pubblicati dalla R. Deputazione veneta di storia patria*,